



Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila
Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto snc – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/562326 – Fax 0863/561689

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Reg. Del 11.03.2011	OGGETTO: <i>Approvazione del Regolamento per la concessione dell'uso della sala Consiliare.</i>
--	--

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **1°** convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale, all'inizio della discussione relativa al punto di cui all'oggetto:

COMPONENTI	CARICA	Presenti	Assenti
AVV. VINCENZO NUCCETELLI	<i>Sindaco</i>	X	
GEOM. ANTONIO BARTOLUCCI	<i>Vice Sindaco</i>	X	
GEOM. MARIA OLIMPIA MORGANTE	<i>Consigliere</i>		X
SIG. LUIGI SULPIZI	<i>Consigliere</i>	X	
PROF. ELIO FALCONE	<i>Consigliere</i>	X	
DR. MASSIMILIANO ZITTI	<i>Consigliere</i>		X
SIG. RODOLFO DE SIMONE	<i>Consigliere</i>	X	
DR.SSA ELETTRA DI CRISTOFANO	<i>Consigliere</i>	X	
DR.SSA ANTONIA ROSATI	<i>Consigliere</i>	X	
SIG. POMPEO CURINI	<i>Consigliere</i>	X	
SIG. FABIO MAMMARELLA	<i>Consigliere</i>	X	
DR. VINCENZO SILVESTRI	<i>Consigliere</i>	X	
SIG. NICOLA DE SIMONE	<i>Consigliere</i>		X

Assegnati N. **13**
In carica N. **13**

Presenti N. **10**
Assenti N. **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Avv. Vincenzo Nuccetelli** nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dr. Francesco CERASOLI**

La seduta è pubblica.

Relaziona il Sindaco Presidente Avv. Vincenzo Nuccetelli illustrando la proposta.

Interviene il Consigliere Pompeo Curini proponendo di eliminare il rimborso spese forfetario di € 50,00 che potrebbe scoraggiare, benché la somma sia da ritenersi irrisoria, iniziative e manifestazioni anche importanti.

Il Sindaco replica sottolineando che il regolamento consente anche un utilizzo gratuito della Sala Consiliare, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5 del regolamento di cui dà lettura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese su n. 10 votanti

D E L I B E R A

1) di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione espressa in forma palese

Votanti: 10; Favorevoli: 10; Contrari: 0;

Astenuti: 0;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata: Tecnica
Ufficio: Patrimonio

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la concessione dell'uso della sala Consiliare.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input checked="" type="checkbox"/> NON RILEVA sotto l'aspetto contabile
Data 10.03.2011	Data 10.03.2011
Il Responsabile dell'Area F.to (Geom. Angelo Iannaccone)	Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr.ssa Assunta Di Marco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che la sala Consiliare del Comune di Scurcola Marsicana è spesso oggetto di richieste di utilizzo, a vario titolo, da parte di soggetti terzi;

Ritenuto necessario approvare un Regolamento che disciplini le attività assentite, le modalità di richiesta e di concessione, nonché gli eventuali costi di utilizzo;

Visto lo schema di "*Regolamento per la concessione dell'uso della sala consiliare*", composto da n. 12 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- di approvare lo schema di "*Regolamento per la concessione dell'uso della sala consiliare*", composto da n. 9 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare allo stesso adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Comune;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con separata votazione.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Angelo Iannaccone

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'USO DELLA SALA CONSILIARE

ART. 1 – PRINCIPI

1. La sala del consiglio comunale è destinata alle attività istituzionali del Comune di Scurcola Marsicana.
2. Compatibilmente con le suddette esigenze, detta sala può essere concessa in uso, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi articoli e previo accertamento del rispetto delle norme di sicurezza, ai seguenti soggetti:
 - a) enti pubblici
 - b) associazioni, comitati, fondazioni, società, ordini professionali, enti privati con o senza personalità giuridica;
 - c) persone fisiche.
3. Le manifestazioni da tenersi nella sala consiliare devono essere di rilevante spessore sociale, culturale o scientifico e non devono avere scopo commerciale e/o di lucro.
4. L'afflusso alla sala conciliare dei partecipanti alla manifestazione non potrà superare il limite massimo di affollamento di 150 persone.
5. L'uso suddetto è riservato alle sole riunioni pubbliche o aperte al pubblico.
6. E' assolutamente vietato al concessionario applicare tariffe di alcun tipo per l'ingresso alle manifestazioni.
7. La sala non può essere concessa, di norma, nelle giornate in cui si svolgono le sedute del Consiglio comunale e nei giorni festivi.
8. L'Amministrazione comunale, comunque, si riserva di concedere o meno l'uso della sala a proprio discrezionale ed insindacabile giudizio.
9. Spetta al Sindaco la concessione dell'uso della sala consiliare ai sensi del presente regolamento. La gestione delle concessioni è assegnata all'Ufficio Tecnico.

ART. 2 – PROCEDURE

1. Le istanze di concessione sono esaminate in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione all'ufficio protocollo.
2. Il Comune si riserva il diritto di revocare in ogni momento la concessione in uso della sala per motivi di interesse pubblico, causati da fatti improvvisi, impreveduti e/o inderogabili. In tal caso fatto salvo l'obbligo di restituire l'importo eventualmente già versato, il Comune è sollevato da ogni altro onere di risarcimento.
3. In caso di mancata effettuazione della manifestazione già programmata, il soggetto organizzatore dovrà tempestivamente informare il Comune ed annullare la prenotazione della sala con un anticipo di almeno giorni due.

ART. 3 - MODALITA' DELLE RICHIESTE

1. I soggetti di cui al comma precedente per ottenere la concessione della sala consiliare presentano domanda al Sindaco, almeno 10 giorni prima della data stabilita per la manifestazione, indicando:
 - a) natura dell'iniziativa;
 - b) giorno, ora e durata della manifestazione;
 - c) modalità d'uso;
 - d) numero presumibile dei partecipanti (comunque non superiore ai limiti di affollamento di cui all'art. 1);
 - e) la partecipazione eventuale di autorità e personalità.
 - f) l'assunzione dell'obbligo del totale e scrupoloso rispetto delle disposizioni del presente regolamento e di tutti gli impegni, oneri e responsabilità previste a carico del soggetto richiedente, ed in particolare gli obblighi di:
 - fi) assumere per intero l'onere economico delle riparazioni di eventuali danni arrecati alla sala ed alle pertinenze utilizzate;

- fii) esonerare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per danni arrecati a beni e persone per effetto della concessione, fermo restando che il risarcimento è a totale carico del richiedente.

ART. 4 – TARIFFE

1. Il rimborso delle spese relative all'uso della sala consiliare è stabilito forfetariamente nella misura di € 50,00. L'utilizzo della rete wireless per l'accesso ad infrastruttura internet comporta la corresponsione di un rimborso complessivo di € 60,00.
2. Il rimborso spese dovrà essere corrisposto dal concessionario all'Amministrazione Comunale mediante versamento alla Tesoreria Comunale prima della data di utilizzo della Sala.

ART 5 CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO - BENEFICIARI DELLE ESENZIONI

1. La concessione della sala consiliare è a titolo gratuito per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale; è, inoltre, a titolo gratuito per manifestazioni o attività patrociniate dall'Amministrazione comunale, oppure organizzate da terzi aventi rapporto formale di collaborazione o convenzione con il Comune.

ART 5 CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO - BENEFICIARI DELLE ESENZIONI

1. Ulteriori esenzioni in ragione di particolari utilizzi possono essere stabilite a giudizio del Sindaco per manifestazioni rivolte alla comunità locale di particolare rilevanza sociale e culturale ed aventi finalità coincidenti con gli obiettivi programmatici del Comune, nonché con le finalità generali dello Stato previste dalla Costituzione.

ART. 7 RESPONSABILITA' – ADEMPIMENTI

1. Il richiedente la concessione assume, personalmente ed in solido con l'Ente e/o associazione che rappresenta, la responsabilità della conservazione dell'immobile e delle relative attrezzature. Sono, di conseguenza, a suo esclusivo carico, in applicazione degli articoli 2043 e seguenti del codice civile, i danni a persone o cose da chiunque causati durante la manifestazione.
2. L'utilizzazione di impianti elettrici all'interno della sala deve essere effettuato attraverso l'impiego di apparecchiature elettriche ed elettroniche conformi alle normative europee che regolamentano la marcatura CE. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere e verificare la documentazione tecnica dei prodotti utilizzati.
3. Prima dell'utilizzazione della sala consiliare il concessionario dovrà individuare un soggetto con funzioni di addetto alla gestione dell'emergenza ed all'attuazione delle misure per l'evacuazione.
4. L'addetto alla gestione dell'emergenza verrà adeguatamente informato in merito a:
 - a) funzionalità del sistema delle vie di esodo e della relativa segnaletica;
 - b) messa in atto di misure specifiche per persone disabili;
 - c) utilizzazione dei mezzi di estinzione e dei dispositivi di arresto impianti ;
 - d) dell'efficienza e delle modalità di utilizzo dei mezzi antincendio, degli impianti elettrici, di ventilazione e condizionamento;
5. Le citate operazioni dovranno risultare da apposito verbale redatto dal Responsabile della Sicurezza dell'Ente e dal soggetto individuato, costituente atto di consegna dei locali.
6. L'amministrazione si riserva la facoltà di subordinare la concessione alla effettuazione, secondo modalità che saranno individuate dall'Ufficio Tecnico, di deposito cauzionale commisurato agli eventuali rischi connessi alla specificità della manifestazione, per l'eventuale ristoro di danni. Resta salva ogni responsabilità del concessionario per danni superiori al deposito cauzionale e l'assunzione di ogni altro obbligo stabilito dal presente regolamento.
7. La contestazione degli eventuali danni, anche non occulti, può avvenire nel termine di 15 giorni.

ART. 8 - ULTERIORI ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE

1. Sono, inoltre, a carico del richiedente le eventuali spese di allestimento, di facchinaggio, di noleggio di arredi e/o impianti particolari, di vigilanza e altro. Nel caso di pubblica assemblea sono, altresì, a carico

del concessionario anche gli adempimenti per le comunicazioni alla P.S., ove previsti dalla legge. Il Comune, da parte sua, si riserva il diritto di accertare il regolare svolgimento della manifestazione.

2. Il soggetto organizzatore assume l'impegno, onere e responsabilità di assicurare il più regolare svolgimento della manifestazione, nonché il più disciplinato e corretto comportamento dei convenuti, sia all'interno che all'esterno della sala, rispondendo di ogni conseguenza derivante dalla violazione a tale obbligo nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi per fatti compiuti dai convenuti e dai presenti a qualsiasi titolo alla manifestazione.

ART. 9 - MANIFESTAZIONI DI CARATTERE POLITICO

1. L'uso della sala del consiglio comunale è consentito anche per manifestazioni di carattere politico.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to (Avv. Vincenzo Nuccetelli)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr. Francesco Cerasoli)

A T T E S T A

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio elettronico comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scurcola Marsicana, li 16.03.2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 16.03.2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio elettronico per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza reclami (ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data _____:

- ◆ **essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;**
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Scurcola Marsicana, li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO